

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(IN OSSERVANZA DEL DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008, n. 137)

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI.

INDICATORI

1. rispetto del regolamento d'Istituto;
 2. comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - c) durante viaggi e visite di istruzione,
 3. frequenza e puntualità;
 4. partecipazione alle lezioni;
 5. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
-

VOTO 10

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua (*la somma derivante dal numero di assenze+ ritardi+uscite anticipate, non supera il limite di dieci*);
- d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe;

VOTO 9

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua (*la somma derivante dal numero di assenze+ ritardi+uscite anticipate, non supera il limite di dieci*);
- d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe;

VOTO 8

- a) rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni normale (*la somma derivante dal numero di assenze+ ritardi+uscite anticipate, non supera il limite di quindici*);
- d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;

VOTO 7

- a) rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni accettabile (*la somma derivante dal numero di assenze+ ritardi+uscite anticipate, non supera il limite di venti*);
- d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni;
- e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;

VOTO 6

- a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione;
- b) continui episodi di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni;
- c) frequenza alle lezioni irregolare (*la somma derivante dal numero di assenze+ ritardi+uscite anticipate, supera il limite di venti*);
- d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
- e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.

VOTO 5

(Criteri previsti dall'art. 4 del D.M. n. 5 del 16/01/09)

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

L'attribuzione di una votazione insufficiente in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.